

UN COLORE UN RICORDO UN PROFUMO

Esercizio di scrittura creativa per lavorare sulle EMOZIONI,

Lavoro di gruppo in ambito di DaD
Le alunne e gli alunni della classe 4

Esercizio di scrittura creativa per lavorare sulle **EMOZIONI**,

con l'autrice **Elisa Castiglioni**

La proposta è ispirata ad Azul, la protagonista di *"In punta di piedi sull'orizzonte"* che perde temporaneamente la vista e i suoi punti di riferimento: deve quindi sviluppare un nuovo modo di percepire la realtà e di raccontare le emozioni che prova.

"Suona familiare, vero? Anche le nostre vite sono state stravolte da eventi che non dipendono da noi ma che dobbiamo accettare, e questo smuove in noi molte emozioni. È probabile che faccia affiorare anche vecchi ricordi."



Presentazione dell'autrice <https://editriceilcastoro.it/a-scuola-con-il-castoro-proposte-creative-di-didattica-a-distanza-con-elisa-castiglioni-parte-1/>

Proposta di scrittura

Titolo: *Un colore, un ricordo, un profumo.*

La **noia** è un colore. Ci fa vedere le cose spente, sfocate. Di che colore è la tua noia? Quali esperienze di questo periodo mi richiama o mi ha richiamato il colore della noia? Quando ho prato noia? In che occasione? Ne sono uscito/a? Come? Mi sono preso/a cura di me?

La **paura** è un ricordo che condiziona il modo in cui vediamo le cose. Quando ho avuto paura in questo periodo di quarantena? Ho ancora paura adesso che la situazione è cambiata?

La **gioia** è un profumo che ci apre nuove possibilità. Quando ho sentito gioia in questo periodo? Che profumo aveva la gioia? Cosa ho fatto per assaporarla, tenerla stretta a me, e riviverla?

Il **desiderio** di un ricordo è un profumo. Qual è il suo profumo? Quando l'ho sentito e cosa ho desiderato? Il mio desiderio appartiene al passato o al futuro o magari al presente. Chi c'era in questo mio desiderio e cosa c'era?

Ai ragazzi è stato chiesto, in lezioni di live, di analizzare e confrontarsi sui temi proposti: la noia, la paura, la gioia ma poi nelle conversazioni si è aggiunto il desiderio e tutto è stato accostato ad un colore, o ad un profumo ...nel contempo si è lasciato che ognuno seguisse i propri orizzonti e questi sono i risultati.

HO SCONFITTO LA PAURA

In questa quarantena sto imparando a sconfiggere e combattere la paura.

Io non sono una bambina molto coraggiosa anzi, mi spaventa un po' tutto, specialmente in questo periodo dove a causa di un virus che ha provocato tante vittime nel mondo intero e soprattutto fra gli anziani, siamo stati costretti a chiuderci in casa.

Non ci era permesso uscire ne incontrare parenti, ecco questo mi ha spaventato molto perchè temevo che i miei nonni si ammalassero e non li avrei più rivisti. Ogni giorno ti svegli e le notizie che ascolti per il TG sono sempre peggiori e quindi hai paura di non farcela di non rivedere più i tuoi amici, le maestre o di ammalarti o addirittura che questo virus non vada più via.

La paura ti fa' fare solo pensieri cattivi e quindi fai di tutto per non pensare e dire a te stessa andrà tutto bene, anche se la mia mamma mi ripete in continuazione che le esperienze anche negative che la vita ti da' ti rafforzano e ti permettono un giorno di essere una ragazza abbastanza forte.....e questo me lo auguro di cuore.

Infatti questo periodo così duro e minaccioso per tutto il mondo mi ha rafforzato tanto anche grazie ai miei genitori che mi hanno rasserenata ogni giorno, facendomi capire che la paura va affrontata con forza e determinazione, questo mi ripetono sempre la mia mamma ed il mio papà.

Da questa esperienza,anche se avverto ancora la paura,sento di essere un po' più forte e che posso riuscire piano piano ad affrontarla sempre di più anche se mi capita di avere degli incubi,ma bastano coccole e abbracci della mamma e del papà che subito mi tranquillizzo e ritorno a dormire. Spero che un giorno io possa essere una ragazza forte ed aiutare in futuro i bambini che vivono paure e dargli consigli persuperarle in modo che le stesse possano far parte di un lontano passato. R.D.A.

LA GIOIA È UN PROFUMO

La gioia è un profumo che ci apre nuove possibilità.

La mia gioia è nata quando Conte disse che si poteva scendere giù al cortile anche se fosse solo per un' ora in quel momento la mia gioia aveva il sapore della vaniglia.

Per me la gioia ha il profumo della lavanda e dell'iris. Così sono corsa giù con guanti e mascherine e sono andata ad assaporare la libertà che ci era stata tolta ed a respirare quei profumi tanto attesi.

Di quella primavera che non sapevamo se potevamo godercela, è di quel sole che ti riscalda i cuori., e memorizzando questi profumi I tener/i stretti a me facendone tesoro così da riviver/i ogni volta che uscirò. A.P.

Il desiderio è un fiore

Mi chiamo Alessandra ho 9 anni, il mio colore preferito è il verde "speranza".



Fin dalla nascita sono cieca.

Da piccola mi sono sentita diversa rispetto ai bambini della mia età.

Quando mamma mi portava al parco per fare una passeggiata io non giocavo con loro; sentivo il rumore della palla che rimbalzava ripetutamente sull'asfalto, il vociferare delle persone intorno a me.

Amavo sentire il calore del sole l'odore dei fiori freschi che mi davano gioia e la forza di andare avanti.

A volte toglievo le scarpe per sentire l'erba fresca sotto i piedi.

Non potendo vedere usavo spesso l'immaginazione, sentivo l'odore delle primule che annunciavano la primavera (quanto mi sarebbe piaciuto vederle) mi piaceva pensare che fossero fatte di petali di velluto e di un bellissimo colore viola, il loro stelo un bel verde "smeraldo".

Mi dovevo accontentare del loro profumo che mi ricordava quello che usa mamma.

Non so se potrò mai vedere anche se la scienza ha fatto grandi progressi ma non perderò mai la speranza; il mio colore verde mi accompagnerà per la vita.

S. B.



La Tristezza Della Quarantena

Io, in questo periodo sono triste; Perché non si può andare all'aria aperta, non ci si può abbracciare e uscire con gli amici; Ed è molto stressante e scoccante.

Però, ho imparato dalla quarantena che a volte bisogna stare di più con la propria famiglia e aiutarsi a vicenda.

Però la quarantena continua... e sto iniziando a stancarmi veramente anche se qualche volta ti diverti con la propria famiglia e con i nostri animali (domestici).

Poi, c'è un altro problema... non puoi andare in piscina, a mare e ai parco giochi dove si puo' conoscere nuove persone. Io sono abituato ad uscire, ma adesso non si può più e ora siamo tutti a casa.

Spero che tutta questa situazione passi in fretta e che il coronavirus scompaia del tutto. |

Le mie emozioni in quarantena

Mi sento un po' triste e un po' felice. Triste perchè sento la mancanza dei miei amici e i miei familiari che non posso vedere, a causa di questo virus, che non mi permette di uscire di casa. Ma da qualche giorno mi sento felice perchè ho una cagnolina con cui gioco tutti i giorni, almeno ci sono lati positivi, come per esempio che posso sempre chiamare i miei amici e miei familiari.